

Notiziario n°1
Luglio 2024



Anno Rotariano
2024/2025



LA MAGIA DEL ROTARY

Denominazione	Rotary Club Milano San Siro Settimo
Data di costituzione	2 maggio 1975
Codice R.I.	12249
Distretto	2041 - Gov. Michele Catarinella - Gruppo 6 - A.G. Astrid Heimann
Presidente Internazionale	Stephanie A. Urchick
Motto	La Magia del Rotary
Soci	45 di cui Onorari 8

Presidente di Club 24/25	Andrea Bellucci
Presidente incoming	Massimo Belcolle
Past President	Alberto Cadirola
Vice Presidenti	Francesco Colaiani, Guido Lomacci
Segretario	Felicia Schwaizer
Tesoriere	Andrea Di Cola
Prefetto	Paolo Comuzzi
Consiglieri	Mauro Barberi, Angelo Bontempi, Roberto Calzoni, David Jarach, Loredana Luzzi, Paola Orlandini, Mattia Revelli

Presidenti di Commissione

Effettivo	Mauro Barberi
Comunicazione e Pubblica Immagine	Alberto Cadirola
Progetti e Professionalità	Guido Lomacci
Amministrazione	Roberto Calzoni
Fondazione Rotary	Felicia Schwaizer
Azione Giovanile	Daria Pagamici
Azione Internazionale	Franco Caimi
Azione Professionale	Paola Orlandini
Formatore di Club	Georgios Michailidis

Segreteria operativa	Laura Calvi - Via Padova 10, 20131 Milano
Conviviali	Società del Giardino – Via San Paolo 10, Milano
Sede legale	Via Cino del Duca 5, 20121 Milano c/o Quorum
Codice fiscale	97056100155
Iban	Banca Fineco - IT11X0301503200000003585005

Sito web	rotarysansirosettimo.org
Canale YouTube	rotarysansirosettimo.org/youtube
Pagina Facebook	rotarysansirosettimo.org/facebook
LinkedIn	rotarysansirosettimo.org/linkedin
Indirizzo mail	segreteria@rotarysansirosettimo.org



Voglio premettere che chi subentra al Presidente uscente è un Presidente pro-tempore e il suo contributo vale molto poco se non si basa sul lavoro di squadra. Questa sarà quindi l'impostazione che daremo a questo Anno Rotariano.

Per rafforzare e sviluppare ulteriormente il Nostro Club credo sia importante operare su tre versanti di azione: quello organizzativo, quello delle partnership e quello dei progetti e service.

Lavorando su di essi ritengo che possa crearsi interesse per il Club e per le sue iniziative e, quindi, un arricchimento anche in termini di nuovi soci e di competenze e sensibilità aggiuntive in un mondo molto dinamico ed in cambiamento. Il Rotary, per avere un ruolo, deve poter essere pienamente nella realtà attuale che è caratterizzata da cambiamenti continui che possono essere letti, e soprattutto interpretati attivamente, solo partecipandovi.

Sul primo versante, riorganizzeremo il calendario con qualche conviviale/iniziativa di meno, con una calendarizzazione a medio-termine che possa favorire una gestione efficiente dell'agenda dei soci, ed iniziative interclub per assicurare relatori ed interventi di livello. Definiremo uno zoccolo duro di conviviali, cercando anche di valorizzare la sede del Giardino, che integreremo con incontri più leggeri, quali aperitivi, caminetti, visite e, possibilmente, qualora incontrino l'interesse dei soci, escursioni fuori porta. La direttrice è quella di puntare soprattutto sulla selezione delle iniziative che includeranno occasioni per parlare di progetti e service che possano coinvolgere i soci.

Nel parlare di partnership, pensiamo prima di tutto al nostro Rotaract con cui si è creato, dall'insediamento della nuova presidente Jolanda Paci, un forte spirito di squadra per parlare di progetti ed iniziative da pensare e realizzare insieme.

Nel solco tracciato da Alberto Cadirola, stiamo lavorando, prima di tutto, con i presidenti del Gruppo 6 e con l'AG Astrid Heinemann per condividere il calendario delle conviviali e delle iniziative sia interclub, sia di interesse anche di singoli soci.

Perseguiamo, infine, il dialogo ed il lavoro insieme con enti, pubblici e privati, e realtà in genere che perseguono finalità di assistenza sociale e socio-sanitaria e i tre macro-obiettivi, definiti dal Distretto, Giovani, Ambiente, Lavoro.

Come abbiamo condiviso con il Direttivo, riteniamo i progetti un aspetto strategico su cui focalizzare le nostre energie e le nostre risorse. Tutto ciò anche perché, lavorando insieme e condividendo aspetti operativi, ci si conosce meglio e si crea un rapporto più stretto.

Io credo che si debba andare alla ricerca di progetti di respiro che diano visibilità al Club e al Rotary dove il nostro specifico contributo possa essere ben riconoscibile ma che faccia parte di un'iniziativa più grande. Lo sforzo sarà anche quello di pensarli ed impostarli in modo che possano avere un respiro pluriennale.

Come Direttivo, riteniamo che l'approccio più corretto sia quello di raccogliere gli elementi necessari, impostare i progetti e poi sottoporli ai soci per un approfondimento e una condivisione. Tutto ciò avverrà dalla fine di settembre per poi partire con la fase operativa. In questo percorso, favoriremo la presentazione di progetti anche da parte dei soci di altri club e da soggetti esterni nell'intento di favorire il confronto e l'analisi di iniziative che possano generare elevati impatti.

Il Rotary va visto, da ogni socio, come un'opportunità. Un'opportunità di amicizia, di scambio umano e culturale, di realizzazione di iniziative benefiche. Noi cercheremo di porre le basi per tutto questo, ma sarà possibile realizzarlo soltanto con l'impegno di ciascuno. L'opportunità di cui ho parlato prima si crea soltanto quando ci si mette in gioco direttamente, da ciò che non vede il nostro coinvolgimento diretto non ci si può aspettare nulla in cambio. Il Rotary vive nella continuità delle presidenze e dei direttivi e nell'impegno di ciascuno; è una catena di unione che non va mai spezzata, ma piuttosto rinforzata di anno in anno facendosi coinvolgere e partecipando.

Vi ringrazio della fiducia e sono a disposizione con il Direttivo per ogni vostra idea e progetto che riteniate di sottoporci. Insieme possiamo fare molto per il Rotary a cui tutti noi teniamo.

Andrea Bellucci



NUOVI SOCI ONORARI

Il Consiglio Direttivo del 13 giugno u.s. ha approvato la proposta del Presidente di dichiarare, per l'anno rotariano 2024/2025, soci onorari i seguenti soci ordinari:

- Bernardo Cortese
- Eva Olah Arré
- Alberto Pojaghi

Oltre ai già onorari Luigi Rinaldi, Mario Delpini, Alberto Mantovani, Paolo Genoni, Giovanni Bruno.

Il nostro amico Bernardo si trasferirà dal 1 luglio a vivere a Cleveland (USA) con tutta la famiglia: è pertanto un piacere mantenere Bernardo tra i soci del nostro Club anche se "a distanza".

Eva e Alberto invece sono due soci che hanno dato tantissimo al nostro Club, sia in termini di impegno che di lustro.

In questo periodo sono entrambi impossibilitati ad una partecipazione attiva alla vita del Club, ma la loro storia e la loro amicizia non possono allontanarsi dal nostro sodalizio.

A nome di tutto il Consiglio Direttivo esprimo felicità a ammirazione per la scelta approvata.

AMC

Cari amici,

si è concluso il primo anno di vita del nostro Club.

Personalmente sono molto soddisfatto: la fusione di due Club è un processo sempre delicato, ma l'entusiasmo con cui i soci l'hanno accolta è stato il fattore determinante per il successo dell'operazione; ne è nato un Club più forte e più bello.

Certamente c'è ancora da lavorare per incrementare l'aggregazione e l'amicizia tra i due gruppi di soci; d'altra parte l'amicizia è un fattore che tocca l'animo umano e non può essere imposta a nessuno. Avendo conosciuto tutti voi, come Presidente sono certo che il processo di integrazione vedrà il suo perfezionamento nel prossimo anno.

Non farò un resoconto delle attività dell'anno che si è appena concluso, ma mi limiterò a farne un bilancio.

Il mio obiettivo principale è stato quello di costruire un Club rinnovato, più forte, più moderno. Come ho sempre sostenuto il Rotary, nelle sue espressioni tradizionali, non è più attuale né attraente: dobbiamo cambiare il Rotary affinché si adegui ad un mondo che è cambiato.

I principi dettati da Paul Harris il 23 febbraio 1905, a Chicago, sono sempre attuali, ma la declinazione degli stessi deve adeguarsi ad un mondo che corre più veloce delle persone.

Per farlo ho seguito alcune strade:

- 1) Abbiamo fatto molte conviviali coprendo argomenti diversi in modo da interessare e coinvolgere tutti.
- 2) Abbiamo fatto diversi interclub e gettato le basi per una collaborazione proficua con altri Club del nostro Gruppo.
- 3) Abbiamo incrementato i nostri rapporti col distretto: con la collaborazione al sondaggio, la partecipazione a gruppi di lavoro distrettuali, la presenza di alcuni soci a quasi tutti gli eventi. È vero che il distretto non ha sovranità sui club ma è vero che il distretto può dar voce ai club ed è lì che dobbiamo lavorare perché è lì che i cambiamenti sembrano più ostici.
- 4) Abbiamo dato importanza al 50° di fondazione del nostro Club, che virtualmente è nato lo scorso anno ma porta con sé la storia dei Club fondatori e pertanto ha ereditato come anno di fondazione quello del Club più antico. Sono certo che il nuovo Presidente vorrà continuare a progettare begli eventi per dare importanza a questo avvenimento.
- 5) Abbiamo cambiato la comunicazione e continuiamo a cambiarla: il nuovo labaro dedicato al 50°, il nuovo layout del notiziario, con una grafica più moderna e sempre ricco di contenuti, il nuovo modo di spedire le circolari, con una grafica più attraente e interattiva.



Ho raggiunto l'obiettivo? Solo in parte. Non abbiamo sviluppato progetti di valore. E questo è un punto negativo, perché sviluppare progetti significa non solo produrre del bene per la

società, ma anche coinvolgere i soci ed è, al tempo stesso, uno strumento per rinsaldare l'amicizia.

D'altra parte, permettetemi di dirlo, non può essere solo il Presidente, anche se coadiuvato da un'ottima squadra, a costruire un Club. Un club può funzionare solo se tutti i soci sono coesi e hanno voglia di impegnarsi.

L'impegno nel Rotary vuol dire mettere a disposizione il proprio tempo, tanto o poco che sia, per costruire qualcosa, di grande e di bello.

Ogni socio è tenuto a partecipare alle attività del Club.

La regola del Rotary International è chiara: ogni socio ha l'obbligo di frequenza alle riunioni.

Ma da dove nasce quest'obbligo? Nasce da diversi principi.

- a) Innanzi tutto un club è fatto di persone: se le persone non si trovano non può esistere il club.
- b) In secondo luogo è una questione di rispetto verso chi si fa in quattro per organizzare gli eventi e invitare relatori di spessore: non voglio più che si debba annullare una conviviale per scarsa partecipazione.
- c) Un club Rotary è un club di servizio; il primo servizio è verso i soci stessi che, frequentandosi, possono meglio conoscersi, scambiarsi opinioni e creare alleanze per efficientare l'attività di servizio; il motto presidenziale di qualche anno fa recitava *Il Rotary crea opportunità*, ma queste opportunità vanno create, proposte e accolte. Se i soci del Rotary sono dei leader della società non dovrebbero avere problemi a creare queste opportunità.
- d) Sempre nell'ottica del club di servizio se le persone non si trovano, come si fa a progettare un'attività? Come si fa a realizzarla e a portarla a compimento? Se non lo facciamo snaturiamo il significato stesso di club Rotary.

Ma l'obbligo di frequenza non riguarda solo le conviviali: riguarda tutta la partecipazione attiva alle attività del club. I Presidenti di Commissione devono comporre le loro commissioni, renderle attive, trovarsi con i loro membri, darsi degli obiettivi e raggiungerli.

Solo così un club Rotary può dirsi un club attivo e vivo.

Questo mio pensiero non vuole essere un rammarico, ma è solo l'occasione che mi è concessa per spronare tutti alla costruzione di un club Rotary in piena efficienza che sarà di modello per tanti altri del nostro distretto.

Concludo questo mio anno di presidenza con gioia e serenità; personalmente il ruolo di Presidente mi ha dato la possibilità di conoscere molte persone, stabilire tante relazioni anche fuori dal Club, conoscere meglio i nostri soci, forse non tutti, ma con molti di voi ho sicuramente accresciuto un'amicizia personale che vale tantissimo.

Sono felice di tornare ad essere un socio *normale* e poter passare più tempo durante le conviviali tra i soci invece che essere impegnato in un ruolo istituzionale.

Finisco ringraziando particolarmente quelle persone che mi sono state vicine, che mi hanno supportato coi loro consigli ma molto più spesso sopportato in qualche momento di difficoltà, ma soprattutto che si sono dedicate col cuore al Club.

Grazie e buon Rotary a tutti!

Alberto Cadirola



Finalmente una serata quasi estiva quella di giovedì 6 giugno che si è svolta presso l'Orto Botanico di Brera, un'oasi verde nel cuore di Milano.

L'evento organizzato dal Rotary Milano Brera è parte del progetto *Biennale Natura in Arte* che due anni fa ha visto l'allestimento di una mostra di sculture distribuite all'interno dell'Orto Botanico e quest'anno, per l'edizione *Natura in Musica*, ha offerto un concerto d'archi con l'esibizione del Quartetto Goldberg di Cremona, composto da Jingzhi Zhang e Giacomo Lucat, al violino, Matilde Simionat alla viola e Martino Simionat al violoncello che hanno eseguito i brani *Nature*, inedito composto per l'occasione dal Maestro Gramaglia, il Quartetto d'Archi di Maurice Ravel, il Quartetto op. 95 n. 11 *Serioso* di Ludwig Van Beethoven e, in conclusione, hanno offerto un bis con *I Crisantemi* di Puccini.

In questo concerto nel cuore dell'Orto Botanico la magia della musica si è fusa con la bellezza della natura, creando un'atmosfera incantata e indimenticabile che ha regalato al pubblico intervenuto, emozioni uniche.

La piacevole serata si è poi conclusa con un ricco aperitivo, rallegrato dagli ottimi vini offerti dall'Azienda vinicola Casale del Giglio, che ha permesso ai presenti di godersi una serata immersi nel verde di questo gioiello nascosto di Milano.

Laura C.





Dott. Andrea Arzà: L'ITALIA E LA RICHIESTA DI ENERGIA: QUALE ENERGIA E DA DOVE?

La scelta dei Presidenti dei Club del Gruppo 6 di organizzare interclub con relatori di richiamo sta riscuotendo grande successo stando all'assiduità di partecipazione dei soci.

Dopo il consueto cerimoniale di apertura, il Presidente Cadirola ha dato la parola al nostro socio Antonio Pagamici per volgere un saluto a tutti i soci prima del suo trasferimento ad altro Club. Il nostro Presidente ha poi espresso il suo rammarico per questa decisione ringraziando Antonio Pagamici per il suo servizio al Club durato ben 25 anni.

La conviviale è poi proseguita con i saluti dei presidenti degli altri Club presenti e la cena. Alla buona riuscita di questa serata ha certamente contribuito l'argomento proposto relativo alla richiesta di energia in Italia, un argomento di grande attualità che interessa da vicino ciascuno di noi e il nostro futuro.

Il dott. Andrea Arzà, nostro relatore, già Presidente di Assogasliquidi-Federchimica, la maggiore associazione del settore che raggruppa imprese di grande importanza, si può definire uno dei massimi esperti del settore energetico, un settore che sempre di più appare vitale per il futuro del Paese anche nell'ottica di una crescita sostenibile.

La tutela dell'ambiente va interpretata come una responsabilità sociale – che è una leva di benessere e di ricchezza – e non come decrescita. Quindi non può ridursi a una lotta ideologica. L'ambiente è una questione troppo seria e le visioni utopiche e quelle non basate su alcun dato scientifico finiscono per fare più danni che altro.

Le questioni ambientali sono sempre estremamente complesse: meglio diffidare a priori di chi propone una singola soluzione risolutiva e miracolosa, a maggior ragione se fortemente ideologizzata. Le scelte devono essere dettate da un compromesso tra sostenibilità sociale, economica e ambientale.

Arzà ha evidenziato come il settore automobilistico sia polarizzato dalla comunicazione sull'elettrico, ma questo deve rappresentare un'alternativa e non diventare la soluzione unica; le affermazioni di coloro che suggeriscono di smantellare del tutto l'attuale sistema di mobilità basata sui combustibili fossili, avrebbero conseguenze penalizzanti soprattutto sulle fasce più deboli ed economicamente vulnerabili.



Presupposto fondamentale riguardo la transizione energetica è che la diversificazione delle fonti, dei paesi fornitori e dei vettori energetici, sia l'unica condizione per garantire al Paese il miglior modo, dal punto di vista economico e ambientale, per assicurarsi forniture stabili e competitive.



Il nostro relatore si è dichiarato fortemente critico sull'elettrificazione di massa delle automobili, perché le materie prime rare per produrre le batterie sono controllate solo da tre paesi, il primo è la Cina e il secondo è la Russia.

In generale, la materia è complessa e non si può pensare di disciplinarla con una norma omnicomprensiva che non tenga in considerazione le peculiarità legate all'impatto sociale e industriale nei diversi Paesi.

Le nuove regole legate al *green deal*, oltre a mettere in discussione gli investimenti futuri dell'industria e a diffondere panico tra i consumatori, non risolveranno alcun problema.

Occorre che la politica sia in grado di individuare le priorità in campo energetico, altrimenti la questione dell'energia diventa terreno ideale per le speculazioni.

Arzà ha espresso infine il suo scetticismo sull'approccio dell'Unione Europea per risolvere il problema: la scelta di intervenire privilegiando alcune tecnologie anziché limitarsi ad indicare scopi ed obiettivi si è dimostrata fallimentare.

Sono seguite molte domande da parte dei soci presenti, poi foto finale e consegna dell'omaggio del Club al relatore. Il suono della campana da parte dei 4 presidenti presenti ha concluso la serata.

L.C.





Il Tour de France 2024 partirà per la prima volta dall'Italia e attraverserà la provincia di Pavia lungo la S.S. 10 Padana inferiore.



Dopo la partenza ufficiale da Firenze, nel terzo giorno di gara, il 1° luglio 2024, la tappa più lunga dell'intero tour e dedicata alla memoria del grande Fausto Coppi, partirà da Piacenza, attraverserà l'Oltrepò Pavese nei comuni di: Arena Po, Bosnasco, Stradella, Broni, Cigognola, Redavalle, Torricella Verzate, Corvino San Quirico, Casteggio, Montebello della Battaglia e Voghera, per poi proseguire verso Alessandria e giungere a Torino.

La carovana, arrivando da Castel San Giovanni, una volta giunta a Stradella, alla rotatoria "delle colline", nei pressi dei giardini pubblici, imbroccherà via Cesare Battisti, corso XXVI Aprile, corsia nord piazza Vittorio Veneto, via Cavour, via Gay, piazza Meriggi, via Depretis (contromano), viale Libertà, via Ozzola, infine alla rotatoria dell'Esselunga torneranno sulla SS10 per proseguire in direzione Broni, dove farà il suo ingresso in centro dalla rotonda posta all'incrocio che porta verso Pavia: via Emilia, piazza Garibaldi, nuovamente via Emilia, via Marconi, quindi ritorno sulla statale in direzione Casteggio.

La tappa percorrerà per un tratto le strade dell'acqua Milano-Sanremo. A Casteggio il passaggio in via Emilia, piazza Cavour, via Torino; e per finire passaggio Voghera e poi verso Tortona.

A Piacenza, dopo le operazioni preliminari, i corridori lasceranno il parcheggio di viale Malta alle 11.15, per percorrere una decina di chilometri di trasferimento attraverso il centro storico (piazza Cavalli, via XX Settembre, piazza Duomo), raggiungendo così il ponte sul fiume Trebbia in località San Nicolò di Rottofreno, dove sarà dato il via ufficiale della tappa alle 11.35.

Tra le 12.02 e le 12.04, secondo l'andatura, venendo da Castel San Giovanni (PC), lo storico ingresso del Tour nella nostra provincia, in località Cardazzo di Bosnasco. Il primo centro importante toccato sarà Stradella, tra le 12.10 e le 12.13.

Broni: 12.16 - 12.20; Redavalle: 12.23 - 12.27; Santa Giuletta: 12.26 - 12.31; Casteggio: 12.32 - 12.38; Montebello della Battaglia: 12.36 - 12.43

A Voghera i ciclisti sono attesi tra le 12.46 e le 12.53 in via Piacenza, via Amendola, piazzale Quarleri, via Montebello, via Matteotti (di fronte alla stazione ferroviaria), via don Minzoni, piazza Meardi, via Fratelli Rosselli e via Tortona, dirigendosi verso Pontecurone (AL)

La Strada Statale 10 Padana Inferiore-via Emilia sarà chiusa tra le 9 e le 13 circa

Tre ore durante le quali la circolazione sarà interrotta. Un periodo più lungo rispetto a una normale manifestazione ciclistica, perché il passaggio dei corridori sarà preceduto, un paio di ore prima, dalla carovana pubblicitaria che dal 1930 fa parte dello spettacolo della corsa a tappe francese.

A Villa Carlotta (Tremezzina, CO) Via Regina, 2) I Concerti dell'Accademia Don Carlo Basci

Il 2 luglio Villa Carlotta ospita gli alunni dell'Accademia "Don Carlo Basci-Aps" per un concerto nella magica atmosfera della Sala Marmi.

Apertura del parco di Villa del Grumello (Lago di Como) dal 30/6 al 5/7

È aperto al pubblico il giardino storico botanico di Villa del Grumello in Via per Cernobbio 1, Como, parco urbano di unicità paesaggistica e cuore del progetto di rete Chilometro della Conoscenza, percorso panoramico pedonale che unisce tre splendide ville Comasche: Villa Olmo, Villa del Grumello e Villa Sucota.

Il parco è aperto tutte le domeniche dalle 9.00 alle 18.00 e dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00; i visitatori possono gratuitamente fruire delle bellezze del parco che ospita, al suo interno, sentieri panoramici, alberi



secolari (quali il maestoso cedro, pini, magnolie, sequoie e un esemplare di Ginko biloba), l'orto botanico dedicato a Plinio il Vecchio, numerose collezioni floreali, tra le quali oltre cento diverse varietà di ortensie. La visita e la permanenza nel parco - che rientra nella rete dei Grandi Giardini Italiani, dell'Associazione Parchi e Giardini Italiani e dell'Associazione Dimore Storiche Italiane - è inoltre allietata dalla presenza del ristoro aromatico e spontaneo del Grumello, aperto tutte le domeniche e festivi. Un ritrovo immerso nella natura dove rilassarsi e socializzare degustando prodotti di qualità, biologici e a KM zero.

Giornata dei castelli aperti 2024.

Un tuffo nel Medioevo alla scoperta delle bellezze storico-artistiche della pianura bresciana: da marzo a dicembre 2024 tornano le giornate di apertura di castelli, palazzi e borghi medievali!

A spalancare le porte 24 castelli, palazzi e borghi antichi della pianura diffusi tra Bergamo, Brescia, Cremona e Milano, con la possibilità di partecipare a visite guidate e a numerosi eventi organizzati dai vari comuni.

Le giornate di aperture si terranno tutte le prime domeniche del mese da marzo a giugno e da settembre a dicembre, e nelle festività di Pasquetta (1 aprile), 25 aprile, 1 maggio, 1 novembre.

Tra le realtà aderenti in provincia di Brescia segnaliamo:

il borgo storico di Padernello, frazione di Borgo San Giacomo, il Castello di Padernello, il borgo storico di Orzivecchi, tra cui spiccano l'antica Chiesa dei Disciplini e la Pieve di Bigolio.

Cremona Summer Festival 2024

Dal 23 giugno al 29 agosto 2024 si terrà a Cremona la quattordicesima edizione del Cremona Summer Festival, con un programma ricco di concorsi, masterclass e concerti. Studenti, accompagnatori e insegnanti di strumenti ad arco, di pianoforte e di strumenti a fiato, arriveranno in città per suonare nella terra di Stradivari, provenienti dalle nazioni di tutto il mondo.

Il Cremona Summer Festival è un festival estivo che funge da contenitore per attività didattiche connesse alla liuteria ed è organizzato dalla Camera di Commercio di Cremona con l'Istituto Superiore di Studi Musicali "Claudio Monteverdi", con il patrocinio e la collaborazione del Comune di Cremona, del Consorzio Liutai "Antonio Stradivari" Cremona e della Cremona International Music Academy.

Il Cremona Summer Festival ha il supporto e la collaborazione del Casalmaggiore International Music Festival, del Festival delle Orchestre Giovanili di Firenze, della Scuola Internazionale di Liuteria, del Museo del Violino, del Touring Club di Cremona, della Strada del Gusto Cremonese, delle Botteghe del Centro e del Distretto Urbano del Commercio.

Per info: <https://cremonamusicfestival.it>

Onde musicali sul lago d'Iseo.

Oltre 60 concerti tutto attorno al lago d'Iseo: musica classica, lirica, sinfonica, cameristica, antica, crossover e jazz. Quattro mesi di appuntamenti con grandi nomi della scena musicale italiana e internazionale: una grande rassegna organizzata dall'Associazione Luigi Tadini ETS e Visit Lake Iseo.

I concerti non avranno luogo soltanto in alcuni dei luoghi più straordinari dei 17 comuni del lago ma anche in battello. Quattro concerti speciali si terranno in mezzo al lago, all'alba e al tramonto: saranno momenti suggestivi, circondati dalle calme acque del lago e seguiti da un brindisi al tramonto offerto dal Consorzio del Moscato di Scanzo o da una colazione per i concerti della mattina.

Per assistere a questi concerti si parte dal porto Gabriele Rosa di Iseo.

Le date:

1 luglio ore 5:30am *Magia su sei corde* di Giulio Tampalini Chitarra classica

11 luglio ore 8:30pm *Miroirs* di Ensemble Umbria Viola e violoncello

15 luglio - ore 5:30 *Un flauto virtuoso* di Giuseppe Nese

25 luglio - ore 8:30 pm Anca Vasile Violino

Per partecipare agli appuntamenti in battello è necessario munirsi di biglietto che include anche colazione e aperitivo in battello. E' necessario presentarsi all'imbarco 15 minuti prima della partenza del battello.
Per prenotazioni e maggiori informazioni: <https://visitlakeiseo.info/it/ondemusicali>

Brescia Photo Festival 2024

Una rassegna imperdibile per tutti gli amanti della fotografia e dell'arte: dall'8 marzo al 24 settembre 2024 la proposta culturale della città si arricchisce con il Brescia Photo Festival!

Ad attendere curiosi e appassionati un ricco programma di mostre ed eventi ospitati al Museo di Santa Giulia, al MO.CA – Centro per le nuove culture e in altre location cittadine e della provincia.

Giunta alla VII edizione, l'iniziativa quest'anno prende il nome di "Testimoni" in onore della capacità di fotografi di documentare il presente. E porta con sé una splendida novità: la collaborazione con la Fondazione Il Vittoriale degli Italiani di Gardone Riviera (BS)! Il festival è promosso dal Comune di Brescia e Fondazione Brescia Musei, in collaborazione con Ma.Co.f. e con la cura artistica di Renato Corsini.

Per tutte le informazioni visita la pagina dedicata a Brescia Photo Festival sul sito di Fondazione Brescia Musei.

Nuove Gallerie Leonardo da Vinci

Scopri la più grande esposizione permanente al mondo dedicata a Leonardo ingegnere, umanista e indagatore della natura.

Una spettacolare scenografia ti accompagna in un viaggio che, a partire dalla Firenze del Quattrocento, ripercorre la formazione di Leonardo e il contributo degli ingegneri toscani fino al soggiorno nella Milano degli Sforza. Un percorso tra l'arte della guerra, il lavoro e la produzione, il volo, le vie d'acqua e l'architettura che si conclude con uno sguardo sull'influenza di Leonardo nella pittura lombarda del Rinascimento e un'installazione immersiva dedicata ai disegni degli ultimi anni.

Oltre 1.300 mq e 170 tra modelli storici, opere d'arte, volumi antichi e installazioni fanno rivivere la narrazione attraverso l'evoluzione del pensiero di Leonardo in un'esperienza coinvolgente nella dimensione emotiva, intellettuale e fisica.

Le Nuove Gallerie rinnovano lo storico allestimento con cui il Museo apriva al pubblico nel 1953 e rappresentano una risorsa culturale unica per ispirare le nuove generazioni, il mondo della ricerca e appassionati di ogni età.

La figura di Leonardo è indagata all'interno del suo contesto storico mettendo in relazione la sua opera di ingegnere e umanista con la storia della scienza, dell'arte, della tecnica e del pensiero del Rinascimento. La visione è coerente con gli studi più recenti della storiografia leonardesca, ponendo l'accento sulla sua curiosità e sulla capacità di osservare e interpretare la natura insieme all'attenzione al lavoro dei suoi contemporanei con cui è in continuo dialogo.

Scalata Cima Coppi 2024

Il Parco Nazionale dello Stelvio organizza la tradizionale Scalata Cima Coppi, durante la quale la strada dello Stelvio sarà chiusa al traffico veicolare e riservata esclusivamente ai ciclisti.

Si tratta di una manifestazione non competitiva: l'obiettivo è quello di offrire a tutti gli appassionati del ciclismo su strada un'occasione per vivere una giornata indimenticabile lungo il leggendario Passo dello Stelvio che, con i suoi 2.758 m, è tradizionalmente la Cima Coppi del Giro d'Italia.

Per maggiori informazioni: <https://lombardia.stelviopark.it/>

Laboratorio I Formaggi di Montagna

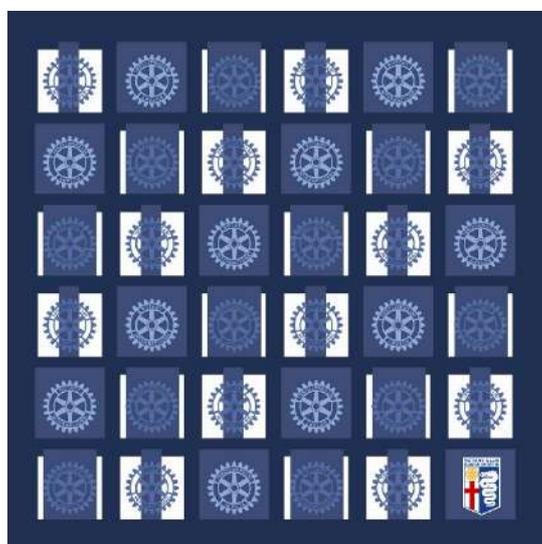
Martedì 6 agosto, alle ore 17.00 presso il Parco degli Alpini di Castione della Presolana, l'Associazione Amici della Presolana organizza il laboratorio "I formaggi di montagna", a cura dell'agricoltore Andrea Messa.

L'incontro ti permetterà di osservare la procedura di demo-caseificazione con latte vaccino e/o ovino da cui ricavare vari tipi di formaggi (stracchino, ricotta, primo sale ...).

Nel prestigioso palazzo della Società del Giardino, sede ufficiale dedicata alle grandi occasioni, giovedì 27 giugno si sono ritrovati numerosi soci e ospiti per presenziare ad uno dei momenti di maggiore rilevanza nella vita del Club, il passaggio del testimone di Presidente da Alberto Cadirola ad Andrea Bellucci.

La serata si è aperta con l'esecuzione degli inni e i saluti del Presidente uscente Alberto Cadirola a tutti i presenti, tra cui l'assistente del Governatore Astrid Heimann e la Presidente del Rotaract Milano Madunina Jolanda Paci.

Alberto Cadirola ha ricordato che si apre l'anno rotariano che festeggia il 50° di fondazione del Rotary Milano San Siro Settimo. Per questa occasione ha quindi presentato il nuovo stendardo con una grafica dedicata a questo importante evento, che potete vedere nell'articolo di saluto del Past President a inizio notiziario, e ha poi consegnato ai soci presenti una cravatta commemorativa e alle socie un foulard che riporta il logo del Rotary e del Guidoncino del Club.



Dopo la cena, il Presidente ha insignito del riconoscimento PH il socio Mauro Barberi (4 zaffiri); Paolo Comuzzi (4 Zaffiri), Andrea Di Cola (4 Zaffiri); Felicia Schwaizer (2 Rubini) e ha pronunciato il suo discorso conclusivo che trovate pubblicato all'inizio di questo notiziario.

Ha quindi avuto luogo il *Passaggio della campana* sancito dal passaggio del Collare e del pin di presidente. L'ormai Past President Cadirola ha voluto consegnare un regalo personale al nuovo Presidente: una confezione di biglietti da visita come Presidente del RC San Siro Settimo.

Il nuovo Presidente, Andrea Bellucci, ha ringraziato Alberto Cadirola per il suo impegno rotariano. Ha quindi espresso le linee guida che intende promuovere nel suo anno di presidenza basate sulla partnership con il Rotaract, i Club in primis del Gruppo 6, sul potenziamento dei progetti e dei service, sull'incremento dell'effettivo e della partecipazione alla vita del Club, come potete leggere nell'articolo iniziale di questo notiziario.

Il suono congiunto della campana ha concluso la piacevole serata e questo anno rotariano 2023-2024 tra gli applausi dei presenti.

Laura C.















Socio	6	13	27	Tot.
	giu	giu	giu	
Amabile Giuliano			1	5
Amighetti Giada				-
Barberi Mauro	1	1	1	15
Belcolle Massimo				9
Bellucci Andrea		1	1	19
Bianchin Danilo	1	1		6
Boffa Alessandra				4
Bontempi Angelo				7
Cadirola Alberto	1	1	1	31
Caimi Franco				2
Calzoni Roberto				4
Coglia Alberto				4
Colaiani Francesco	1	1		16
Comuzzi Paolo		1	1	26
Conventi Daniele				1
Cortese Bernardo			1	12
Di Cola Andrea	1	1	1	19
Fici Ettore				2
Galvagno Roberto		1		9
Jarach David		1	1	14
Lomacci Guido		1		14
Luzzi Loredana	1	1		16
Michailidis Georgios			1	8

Socio	6	13	27	Tot
	giu	giu	giu	
Milani Michele				1
Musolino Monica				1
Olah Arré Eva	1			3
Orlandini Paola	1	1	1	18
Pagamici Daria				8
Passaler Luciano				2
Piozzi Elena	1		1	14
Pojaghi Alberto				2
Pola Elisabetta				-
Pruiti Ciarello Oscar	1		1	3
Ranzoli Alessandro		1		10
Revelli Mattia	1	1	1	11
Rosetta Pietro				-
Rossi Enrico				1
Schwaizer Felicia	1	1	1	24
Sironi Claudio				10
Villa Carla				13

SOCI ONORARI

Bruno Giuseppe Antonio				0
Delpini Mario Enrico				0
Genoni Paolo				0
Mantovani Alberto				0
Rinaldi Luigi				2

OSPITI CONVIVALI

Giovedì 6 giugno 2024

Ospiti del Club: Hamid Assi

Ospiti dei soci: Rosy Barberi ospite di Mauro, Melania Pruiti Cirello ospite di Oscar, Maria Rosa Colaiani ospite di Francesco, Antonella Di Cola ospite di Andrea; Francesca Revelli ospite di Mattia, dott. Panizza ospite di Felicia Schwaizer.

Giovedì 13 giugno 2024

Ospiti del Club: Andrea Arzà, relatore

Ospiti dei soci: Rosy Barberi ospite di Mauro, Antonio Misiani ospite di Paolo Comuzzi; Claudia Lomacci ospite di Guido; Francesca Revelli ospite di Mattia.

Visitatori rotariani:

Del RC MI Rho Fiera Centenario: 3 soci; Del RC MI Giardini 11 soci; Del RC MI Porta Venezia 9 soci

Giovedì 27 giugno 2024

Ospiti del Club: Astrid Heimann AG Gruppo 6, Alessia Potecchi.

Ospiti dei soci: Christine Amabile ospite di Giuliano; Rosy Barberi ospite di Mauro, Alessandra Bellucci ospite di Andrea; Sonia Cadirola ospite di Alberto; Raffaella Comuzzi ospite di Paolo; Antonella Di Cola ospite di Andrea; Elena Jarach ospite di David; Melania Pruiti Ciarello ospite di Oscar; Francesca Revelli ospite di Mattia.

Visitatori rotariani: Del RC MI Rho Fiera Centenario: Pietro Favaro; del RC MI Porta Venezia: Luciano Zennaro; del RC Milano: Riccardo Garegnani

Quando	Dove	Relatore e argomento	Note
Giovedì 11 luglio h 19.30	Hotel Sheraton Diana Majestic Vile Piave 42, Milano	Aperitivo <i>Per iniziare il nuovo anno rotariano</i>	

Antico proverbio cinese

La massima conoscenza che possiamo avere è quella di conoscere i limiti della nostra ignoranza.

(Confucio)

I COMPLEANNI

4 gennaio *Roberto Calzoni*
15 gennaio *Enrico Rossi*
18 gennaio *Georgios Michailidis*
30 gennaio *Eva Olah Arré*
2 febbraio *Paolo Genoni*
8 febbraio *Daniele Conventi*
11 febbraio *Alessandro Ranzoli*
18 febbraio *David Jarach*
19 febbraio *Felicia Schwaizer*
7 marzo *Alberto Cadirola*
11 marzo *Alessandra Boffa*
12 marzo *Angelo Bontempi*
12 marzo *Ettore Fici*
18 marzo *Elena Piozzi*
27 marzo *Giada Amighetti*
30 marzo *Paola Orlandini*
7 aprile *Loredana Luzzi*
2 maggio *RC Milano San Siro*
10 maggio *Guido Lomacci*
11 maggio *Mauro Barberi*
20 maggio *Elisabetta Pola*
24 maggio *Roberto Galvagno*
6 giugno *Michele Milani*
10 giugno *Andrea Di Cola*

18 giugno *Mattia Paolo Revelli*
30 giugno *RC Mi San Siro Settimo*
1 luglio *Giuseppe Antonio Bruno*
14 luglio *Daria Pagamici*
21 luglio *RC Milano Settimo*
24 luglio *Giuliano Amabile*
29 luglio *Mario Enrico Delpini*
13 agosto *Monica Musolino*
16 agosto *Luigi Rinaldi*
11 ottobre *Alberto Cogia*
11 ottobre *Luciano Passaler*
23 ottobre *Danilo Bianchin*
23 ottobre *Franco Caimi*
23 ottobre *Paolo Comuzzi*
29 ottobre *Alberto Mantovani*
31 ottobre *Pietro Rosetta*
10 novembre *Andrea Bellucci*
20 novembre *Carla Villa*
27 novembre *Massimo Belcolle*
27 novembre *Bernardo Cortese*
2 dicembre *Alberto Pojaghi*
7 dicembre *Claudio Sironi*
23 dicembre *Oscar Pruiti Ciarello*
27 dicembre *Francesco Colaianni*